



Contratto di Lago di Bracciano

Atto di impegno formale

ACCORDO DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Ai sensi dell'art. 2, comma 203 lettera a) della legge 662/96



Finanziato con il contributo della Regione Lazio –
Ufficio di Scopo Piccoli comuni e Contratti di Fiume





Contratto di Lago di Bracciano Accordo di Programmazione Negoziata

PREMESSO CHE

- la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque (G.U.C.E. n. L 327 del 22/12/2000), fissa per l'anno 2015 il raggiungimento dell'obiettivo di "buono" stato di qualità ambientale per tutti i corpi idrici della comunità attraverso l'integrazione tra le necessità antropiche, il mantenimento degli ecosistemi acquatici e la mitigazione degli effetti delle inondazioni e della siccità. In particolare, viene sottolineata la necessità di ricorrere a sistemi di gestione integrata delle acque e dei territori contermini e di prossimità, le cui politiche di governo e di controllo vanno affiancate alle altre politiche ambientali e di gestione del territorio al fine del perseguimento degli obiettivi di qualità la stessa direttiva riconosce nel bacino idrografico l'ambito territoriale più idoneo alla gestione del ciclo idrico e all'indispensabile attività di coordinamento ed integrazione delle diverse politiche settoriali che su di esso incidono;
- la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo ha l'obiettivo di stabilire un quadro comune per la valutazione e la riduzione del rischio di alluvioni. La Direttiva pone agli Stati membri l'obbligo di istituire un quadro per la valutazione e la gestione dei rischi di alluvioni volto a ridurre le conseguenze negative per la salute umana, l'ambiente, il patrimonio culturale e le attività economiche connesse. La Direttiva indica la necessità di privilegiare un approccio di pianificazione a lungo termine che viene scandito in tre tappe successive che possono essere ricondotte a tre diversi livelli di approfondimento. L'obiettivo è quello di integrare fin da subito tutti i dati conoscitivi sulla pericolosità, la vulnerabilità ed il rischio idraulico rimandando alle fasi successive tutti gli approfondimenti conoscitivi necessari per fornire un quadro di maggior dettaglio sulle condizioni di rischio;
- la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (Direttiva "Habitat") ha lo scopo di promuovere il mantenimento della biodiversità mediante la conservazione degli habitat naturali nel territorio europeo;
- la Direttiva Uccelli 79/409/CEE, prima Direttiva comunitaria in materia di conservazione della natura concernente la conservazione degli uccelli selvatici, che rimane in vigore e si integra all'interno delle disposizioni della Direttiva Habitat;
- la Direttiva Quadro sulla Strategia Marina 2008/56/CEE;
- l'Agenda globale per lo sviluppo sostenibile ed i relativi Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) adottati all'unanimità dagli Stati membri delle Nazioni Unite ed entrati in vigore a



Contratto di Lago di Bracciano Accordo di Programmazione Negoziata

livello internazionale il 1° gennaio 2016 costituiscono il nuovo quadro di riferimento; la realizzazione dei nuovi Obiettivi di sviluppo, a carattere universale, è rimessa all'impegno di tutti gli Stati: l'attuazione a livello nazionale è declinata nell'adozione di "strategie nazionali di sviluppo sostenibile", come quella approvata dal nostro Paese nel dicembre 2017;

VISTI

- il Capitolo 18 del Documento di Agenda 21 di Rio De Janeiro "Programmi di Azione, Settore C, relativo alla gestione delle risorse idriche", 1992;
- la Carta di Aalborg, carta delle città europee per uno sviluppo durevole e sostenibile, sottoscritta ad Aalborg il 27 maggio 1994;
- il Documento del 2° Forum Mondiale dell'Acqua che prevede i "Contratti di Fiume" quali strumenti che permettono di "adottare un sistema di regole in cui i criteri di utilità pubblica, rendimento economico, valore sociale, sostenibilità ambientale intervengano in modo paritario nella ricerca di soluzioni efficaci", 2000;
- la Convenzione europea del paesaggio, documento adottato dal Comitato dei Ministri della Cultura e dell'Ambiente del Consiglio d'Europa il 19 luglio 2000 ed ufficialmente sottoscritto a Firenze il 20 ottobre 2000;
- la Direttiva 2003/4/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2003 sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale e che abroga la direttiva 90/313/CEE del Consiglio;
- la Direttiva 2003/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 maggio 2003 che prevede la partecipazione del pubblico nell'elaborazione di taluni piani e programmi in materia ambientale e modifica le direttive del Consiglio 85/337/CEE e 96/61/CE relativamente alla partecipazione del pubblico e all'accesso alla giustizia;
- il Regolamento (CE) n. 1367/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 settembre 2006, sull'applicazione alle istituzioni e agli organi comunitari delle disposizioni della convenzione di Aarhus sull'accesso alle informazioni, la partecipazione del pubblico ai processi decisionali e l'accesso alla giustizia in materia ambientale;
- la Strategia Europea per la biodiversità che definisce il quadro per l'azione dell'UE al fine di conseguire l'obiettivo chiave per il 2020 in materia di biodiversità, adottata dalla Commissione Europea nel maggio 2011;
- la Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SNACC), approvata con il decreto direttoriale n. 86 del 16 giugno 2015 che individua i principali impatti dei



Finanziato con il contributo della Regione Lazio –
Ufficio di Scopo Piccoli comuni e Contratti di Fiume





Contratto di Lago di Bracciano Accordo di Programmazione Negoziata

cambiamenti climatici, per una serie di settori socio-economici e naturali e propone azioni di adattamento tra le quali identifica anche i Contratti di fiume e che gli stessi sono anche richiamati nel Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (PNACC), elaborato per dare impulso all'attuazione della SNACS, in quanto le azioni messe in campo attraverso i Contratti di fiume contribuiscono a migliorare la capacità di adattamento a livello dei bacini idrografici o dei singoli copri idrici;

- la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, presentata al Consiglio dei Ministri il 2 ottobre 2017 e approvata dal CIPE il 22 dicembre 2017, costituisce lo strumento di coordinamento dell'attuazione dell'Agenda 2030 in Italia e individua la gestione sostenibile della risorsa idrica nonché la creazione di comunità e territori resilienti come obiettivi strategici delle politiche nazionali per la prevenzione dei rischi naturali e antropici, prevedendo espressamente gli strumenti di custodia, tra cui i Contratti di Fiume, quali ambiti prioritari di azione per lo sviluppo del potenziale e la tutela di territori, paesaggi e patrimonio culturale;
- il Piano per la salvaguardia delle risorse idriche europee con l'obiettivo strategico di garantire che la disponibilità di acqua di buona qualità sia sufficiente a soddisfare le esigenze dei cittadini, dell'economia e dell'ambiente anche attraverso una maggiore integrazione degli obiettivi di politica idrica in altri settori strategici correlati, come l'agricoltura, la pesca, le energie rinnovabili, i trasporti e i Fondi di coesione e strutturali. – Bruxelles, 15 novembre 2012;
- il D.lgs. 152/2006, “Norme in materia ambientale” e successive modifiche e integrazioni, che ha recepito la Direttiva Comunitaria “Acque” 2000/60/CEE;
- la Legge 28 dicembre 2015, n. 221, “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali”, detta “Collegato Ambientale” alla legge di stabilità 2016, che all'articolo 59 è intervenuta introducendo nel D.lgs. 152/2006 un nuovo articolo, il 68bis, rubricato “Contratti di Fiume”;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) R.0000077 08-03-2018, che istituisce un Osservatorio Nazionale dei Contratti di Fiume presso il MATTM, con funzioni di indirizzo e coordinamento per l'armonizzazione e applicazione dei Contratti di Fiume, di costa, di lago, di falda, ecc.;
- il Piano di Gestione del Distretto dell'Appennino Centrale (PGDAC.2), approvato con il D.P.C.M. del 27 ottobre 2016 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31 gennaio 2017, che introduce i “Contratti Territoriali” nel il Piano di Gestione della Risorsa Idrica dell'Appennino Centrale (siano essi di fiume, di lago, di foce, di falda o d'ambito in





Contratto di Lago di Bracciano Accordo di Programmazione Negoziata

relazione alla complessità dello specifico obiettivo territoriale), i quali individuano i soggetti attuatori e in particolare svolgono la funzione di catalizzatori delle risorse dei portatori di interessi, coinvolgendoli anche finanziariamente nella realizzazione degli interventi strutturali e corresponsabilizzandoli nel sostegno alle azioni non strutturali che comportano condizionamenti e limiti alle loro attività sul territorio (valore attuativo);

- la Deliberazione di Giunta Regionale 18 novembre 2014, n. 787 con la quale la Regione Lazio ha aderito alla Carta Nazionale dei Contratti di Fiume (Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume 2010);
- la legge regionale n. 17/2016 che ha riconosciuto ai Contratti di Fiume un ruolo strategico per il raggiungimento degli obiettivi di carattere ambientale, di difesa e valorizzazione dei beni comuni sul proprio territorio;
- il Regolamento regionale del 2 maggio 2018 n. 14 che istituisce un Ufficio di scopo nell'ambito della Presidenza, denominato "Piccoli comuni e Contratti di Fiume", per supportare le attività del Presidente anche in merito alla valorizzazione dei territori fluviali, mediante lo strumento dei Contratti di Fiume;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 4 giugno 2019 n. 335 attraverso cui la Regione Lazio si è dotata del "Forum Regionale dei Contratti di Fiume, Lago, Foce e Costa" al fine di un confronto informativo/consultivo tra la regione e i rappresentanti dei Contratti di Fiume e di un "Tavolo Tecnico dei Contratti di Fiume, Lago, Foce e Costa" e di fornire il coordinamento regionale per i diversi contratti e la loro coerenza con le politiche regionali e la pianificazione europea, nazionale, regionale, per individuare forme di finanziamento – regionali, europee – per promuovere i Contratti di Fiume e per predisporre ed aggiornare l'Atlante degli obiettivi per la diffusione degli stessi;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 4 giugno 2019, n. 337 con cui la Regione Lazio ha destinato un apposito stanziamento, già individuato con la legge regionale sui Contratti di Fiume, n. 17/2016, a sostenere il processo finalizzato alla sottoscrizione dei Contratti di Fiume. Individuando come prioritarie quelle azioni che, finalizzate alla tutela del territorio, vengono definite attraverso processi partecipativi di coinvolgimento degli attori locali;
- la Risoluzione sui Contratti di Fiume, 18 novembre 2020, approvata dalla Commissione Ambiente della Camera dei Deputati;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale 22 dicembre 2020, n. 13, UN NUOVO ORIZZONTE DI PROGRESSO SOCIO-ECONOMICO - LINEE D'INDIRIZZO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA RIDUZIONE DELLE DISEGUAGLIANZE: POLITICHE PUBBLICHE REGIONALI ED EUROPEE 2021-2027;



Finanziato con il contributo della Regione Lazio –
Ufficio di Scopo Piccoli comuni e Contratti di Fiume





Contratto di Lago di Bracciano Accordo di Programmazione Negoziata

- la Deliberazione di Giunta Regionale 30 marzo 2021 n. 170 di approvazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) “Lazio, regione partecipata e sostenibile”;
- la Carta del Lago di Bracciano di cui al progetto LIFE Blue Lakes

PRESO ATTO CHE

I Contratti di Fiume, di Lago, di Costa e di Foce (CdF) ai sensi dell’art. 68bis D.Lgs. 152/2006 *“concorrono alla definizione e all’attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a livello di bacino e sottobacino idrografico, quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree”*.

L’Attivazione del Contratto di Fiume, di Lago, di Costa e di Foce avviene a seguito della sottoscrizione del Documento d’Intenti (**allegato 1**). Il CdF è un “Accordo” volontario che viene stipulato tra Enti pubblici e con pari impegno ed importanza con la comunità locale, in tutte le sue diverse manifestazioni comprese le associazioni liberamente costituite.

Oggetto dell’accordo è il governo multidisciplinare e partecipato di un determinato territorio, nei suoi valori condivisi e nelle sue criticità riconosciute, nelle sue risorse certe e potenziali, sotto il profilo urbano, territoriale, paesistico, idrologico, ecologico, ed anche economico, sociale e culturale, come individuato all’interno dell’Analisi conoscitiva preliminare integrata sugli aspetti ambientali, sociali ed economici del territorio oggetto del CdF (**allegato 2**).

Tale governo si esplica tramite azioni integrate tanto di gestione e di salvaguardia attiva del patrimonio territoriale (previo riconoscimento e condivisione partecipata del patrimonio stesso), quanto con azioni di promozione, informazione, formazione, programmazione, progettazione e di trasformazione gestionale.

I Contratti di Fiume, di Lago, di Costa e di Foce concorrono alla definizione e all’attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a scala di bacino e sottobacino idrografico, con particolare riferimento al piano di gestione del rischio alluvioni e delle acque, dei relativi strumenti attuativi e degli ulteriori strumenti di pianificazione e programmazione di cui al Documento Strategico (**allegato 3**).

I Contratti di Fiume/Lago attraverso l’implementazione delle azioni previste nei loro Programmi d’Azione – PdA (**allegato 4**), contribuiscono alle diverse scale, Europea, Nazionale, Regionale e Locale alla tutela delle acque e della natura, alla difesa dal rischio idrogeologico ed a uno sviluppo locale sostenibile.

Il presente Accordo consiste in un atto di governance stipulato tra soggetti pubblici e privati in consenso tra loro per convergere su di un Documento Strategico (con una prospettiva temporale



Finanziato con il contributo della Regione Lazio –
Ufficio di Scopo Piccoli comuni e Contratti di Fiume





Contratto di Lago di Bracciano Accordo di Programmazione Negoziata

di medio/lungo termine) ed un Programma d'Azione (con una prospettiva temporale di breve termine) da implementare in maniera condivisa e sinergica.

SI STIPULA IL PRESENTE

ACCORDO

TRA

Alma Srls, con sede in Trevignano Romano (RM), via dell'acquarella n. 13, c.f./p.iva 14682811006, in persona del suo l.r.p.t., sig. Alberto Guidi, nato a Roma, il 09/03/1945, residente in Roma, c.f. GDULRT45C09H501C

ARCI Pesca FISA, con sede in Roma, L.go Nino Franchellucci n. 65, c.f./p.iva 97018710588, in persona del suo l.r.p.t., sig. Fabio Venanzi, nato a Roma, il 17/05/1953, residente in Roma, c.f. VNNFBA53E17H501H

A.S.D. Nauticlub Martignano, sede in Anguillara Sabazia (RM), Viale Comunale Martignano n. 41, c.f. 96201030580, p.iva 11412101005, in persona del suo l.r.p.t., sig. Giorgio Olivetti, nato a Brindisi, il 02/04/1951, residente in Roma, c.f. LVTGRG51D02B180R

Ass. Acqua Bene Comune Onlus, con sede in Roma, via Macerata n. 22/A, c.f. 97738170584, in persona del suo legale rappresentante sig. Paolo Carsetti, nato a Roma, il 01/10/1976, residente in Roma via di Villa Certosa n. 20, c.f. CRSPLA76R01H501A

Ass. Anguillara Bene Comune, con sede in Anguillara Sabazia (RM), Via della Mola Vecchia n. 20, c.f. 97643980580, in persona del suo l.r.p.t., sig.ra Claudia Alongi, nata a Caltanissetta, il 18/07/1971, residente in Anguillara Sabazia (RM), Via della Mola Vecchia 2. 20, c.f. LNGCLD71L58B429Q

Ass. Agricoltori e Allevatori del Parco di Bracciano e Martignano, con sede in Roma, via Flaminia, n. 813, in persona del suo l.r.p.t., sig. Pietro Di Domenico, nato a Roma, il 31/01/1956, residente in Roma, c.f. DDMPTR56A31H501N

Ass. Forum Clodii, con sede in Bracciano, via del lago n. 3, c.f./p.iva 97018710588, in persona del suo l.r.p.t., sig. Massimo Mondini, nato a Roma, il 30/12/1951, residente in Bracciano, c.f. MNDMSM51T30H501W



Finanziato con il contributo della Regione Lazio –
Ufficio di Scopo Piccoli comuni e Contratti di Fiume





Contratto di Lago di Bracciano Accordo di Programmazione Negoziata

Ass. Cult. Il Dirigibile.it con sede in Trevignano Romano (RM), via Settevene Palo ovest 27 A, C.F. 97591170580, in persona del suo legale rappresentante Silvia Antonini, nata a Roma, 09/04/1978, residente in Via della Macchia 13.C.F: NTNSLV78D49H501X

Ass. Cult. No Profit L'agone nuovo con sede in Via Anguillarese, 45-00061 Anguillara Sabazia (RM) C.F. 97316940580, in persona del suo Rappresentante legale Sig. Giovanni Furgiuele, nato a Cosenza, il 12 luglio 1949, residente a Bracciano (RM), via Braccianese, 58, C.F. FRGGNN49L12D086J

Ass. Cult. Sabate, con sede in Anguillara Sabazia (RM), Via Doria d'Eboli n. 2, c.f. 96251010581, in persona del suo l.r.p.t., sig.ra Graziarosa Villani, nata a Roma, il 3/7/1964, residente in Anguillara Sabazia (RM), Via Sorgente Claudia n. 28, c.f. VLLGZR64L43H501V

Ass. Nazionale Guardie Ecologiche Volontarie (ANGEV) – Pro. Civ., con sede in Faleria (VT), via del mandorlo n. 6., c.f./p.iva 90062990560, in persona del suo l.r.p.t., sig. Fulvio Fiorentini, nato a Roma, il 12/11/1974, residente in Civita Castellana (VT), c.f. FRNFLV74S12H501J

Ass. Progetto Comune, con sede in Anguillara Sabazia (RM), via Maria Felice n. 1E, c.f. 97919370581, in persona del suo l.r.p.t., sig.ra Maria Clara Lanzara, nato a Roma, il 3/7/1976, residente in Anguillara Sabazia (RM), Largo Maria Felice n. 2, c.f. LNZMCL66L43H501U

Ass. Scuolambiente, con sede in Cerveteri (RM), via del sasso n. 68, c.f./p.iva 91035610582, in persona del suo l.r.p.t., sig.ra Maria Beatrice Cantieri, nata a Firenze, il 09/05/1951, residente in Bracciano (RM), c.f. DLLMSN72C16H501O

Ass. Cult. Ti con Zero, con sede in Bracciano, via Fioravanti n 8 C.F. 97343840589 P.IVA 08637991004, in persona del suo legale rappresentante sig. Anna Fernanda Maria Pessolano, nata a Treviso, il 28.05.1966, residente in Bracciano, via Fioravanti 8 c.f. PSSNFR66E68L407M

Ass. Xèmina Emozioni in natura, con sede in Roma, via Via Michele Saponaro n. 10, c.f. 97683350587, p.iva 12610611001, in persona del suo l.r.p.t., sig.ra Marianna Di Santo, nata a Roma, il 29/06/1977, residente in Roma, c.f. DSNMNN67H69H501U

ASSONAUTICA ACQUE INTERNE LAZIO TEVERE, con sede in Roma, Via Montesanto n. 10/A c/o Studio Legale MPM Legal s.t.a.p.a., C.F. 97987060585, in persona del suo legale rappresentante Avv. Piero Orlando, nato a Roma il 30 maggio 1970, residente in Via Gide n. 27, C.F. RLNPRI70E30H501Q



Finanziato con il contributo della Regione Lazio –
Ufficio di Scopo Piccoli comuni e Contratti di Fiume





Contratto di Lago di Bracciano Accordo di Programmazione Negoziata

Comitato per la Difesa del Bacino Lacuale Bracciano-Martignano, con sede in Trevignano Romano (RM), Via dell'Acquarella n. 11, c.f. 97930270588, in persona del suo l.r.p.t., sig.ra Graziarosa Villani, nata a Roma, il 3/7/1964, residente in Anguillara Sabazia (RM), Via Sorgente Claudia n. 28, c.f. VLLGZR64L43H501V

Comune di Bracciano, con sede in P.zza IV Novembre n. 6, c.f. 80157470586, p.iva 01119051009, in persona del suo l.r.p.t., sig. Marco Crocicchi, nato a Bracciano (RM), il 6/3/1980, domiciliato per la carica in Bracciano c/o Municipio, c.f. CRCMRC80C06B114V

Comune di Anguillara Sabazia, con sede in Piazza del Comune n. 1, c.f. 80071510582, p.iva 02120471004, in persona del suo l.r.p.t., sig. Angelo Pizzigallo, nato a Roma, il 20/03/1982, domiciliato per la carica in Anguillara Sabazia c/o Municipio, c.f. PZZNGL82C20H501J

Comune di Trevignano Romano, con sede in P.zza Vittorio Emanuele III n.1, c.f. 80189850581, in persona del suo l.r.p.t., sig.ra Claudia Maciucchi, nata a Roma, il 22/10/1965, domiciliata per la carica in Trevignano Romano c/o sede Municipio, c.f. MCCCLD65R62H501P

Consorzio del Lago di Bracciano, con sede in Bracciano (RM), via IV Novembre n. 119A, c.f. 80090390586, p.iva 04150411009, in persona del suo l.r.p.t., sig. Renato Cozzella, nato a Lanusei (NU), il 18/08/1975, domiciliato per la carica in Bracciano C/o sede del Consorzio, lungolago Argenti snc, c.f. CZZRNT75M18E441E

Coop. Soc. Le Mille e Una Notte, con sede in Roma, via Laterina n. 15, c.f./p.iva 05183141000, in persona del suo l.r.p.t., sig. Marco Olivieri, nato a Roma, il 31/07/1972, residente in Roma, c.f. LVRMRC72L31H501X

Ente Parco Naturale Regionale Bracciano-Martignano, con sede in Bracciano (RM), Via Aurelio Saffi, 4/a, c.f. 97195720582, p.iva 09042331000, in persona del suo l.r.p.t., sig. Vittorio Lorenzetti, nato a Campagnano di Roma (RM), il 13/10/1957, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente Parco, c.f. LRNVTR57R13B496H

Federbaleari Fiumi e Laghi, con sede in Roma, via Flaminia n. 354, c.f. 96476270580, in persona del suo l.r.p.t., sig.ra Livia Braghetta, nata a Roma, il 20/6/1966, residente in Roma, c.f. BRGLVI66H60H501W

FederTrek Escursionismo e Ambiente APS, con sede in Roma, via Via S. Giovanna Elisabetta n. 56 c.f. 97632100588, in persona del suo Vice Presidente, sig. Mauro Testa, nato a Roma, il 22/05/1950, residente in Roma, Via dei Durantini n. 94 Pl. A Int. 7, c.f. TSTMRA50E22H501L



Finanziato con il contributo della Regione Lazio –
Ufficio di Scopo Piccoli comuni e Contratti di Fiume





Contratto di Lago di Bracciano Accordo di Programmazione Negoziata

HYDRA RICERCHE di A. Balestri & C. S.a.s., con sede in Manziana, Via del Forconcino n. 7, c.f. 07487481009, p.iva 07487481009, in persona del suo l.r.p.t., sig. Andrea Balestri, nato a Roma, il 1/1/1961, residente in Manziana, via del Forconcino n. 7, c.f. BLSNDR61A01H501T

Italia Nostra, sede in Roma, Viale Liegi n. 33, c.f. 80078410588, in persona del Presidente del Consiglio Regionale del Lazio, sig. Marcello Rosario Caliman, nato a Napoli, il 01/04/1948, residente in Minturno (LT), via Appia 622, c.f. CLMMCL48D01F839E

LABSUS – Laboratorio per la sussidiarietà APS, con sede in Roma, via dei Prati Fiscali n. 115, c.f. 97396250587 p.iva 12680301004, in persona del suo l.r.p.t., sig. Pasquale Bonasora, nato a Coversano (BA), il 22/01/1971, residente in Coversano (BA), via Pescara 3/C, Int. 03, c.f. BNSPQL71A22C975W

Liceo Scientifico Statale “Ignazio Vian” di Bracciano, Largo Cesare Pavese snc, C.F. 80209830589, in persona del suo legale rappresentante sig. Danilo Vicca, nato a Formia (LT), il 10/07/1974, residente in Roma, via Teodoro Mayer n. 34, c.f. VCCDNL74L10D708N

Gruppi Ricerca Ecologia Lazio, con sede in Roma, via Aretusa n. 26, c.f./p.iva 97849810581, in persona del suo l.r.p.t., sig. Carlo De Falco, nato a Pomigliano d’Arco (NA), il 24/12/1975, c.f. DFCLRL75T24G812L

Ristorante Le Papere di Bracciano, con sede in Bracciano (RM), via delle rose n. 38, c.f./p.iva 04891091003, in persona del suo l.r.p.t., sig. Marco Perotti, nato a Roma il 21/09/1957, residente in Bracciano, c.f. PRTMRC57P21H501X

Salvaguardiamo Bracciano ODV, con sede in Bracciano (RM), via del fornaccio n. 18., c.f. 97952890586, in persona del suo l.r.p.t., sig. Massimiliano Dell’Aquila, nato a Roma, il 16/03/1972, residente in Bracciano (RM), via Ettore Latini n. 13, c.f. DLLMSM72C16H501O

Società Agricola Polline, con sede in Roma, via di Polline snc, p.iva 2088971002, in persona del suo l.r.p.t., sig.ra Gloria Di Domenico, nata a Roma, il 24/05/1954, residente in Roma, c.f. DDMGLR54E64H501M

Società Geografica Italiana Onlus, con sede in Roma, via della Navicella n. 12, c.f. C.F. 01588020584, p.iva 01008181008, in persona del suo l.r.p.t., sig. Claudio Cerreti, nato a Roma, il 27/11/1955, residente in Roma, c.f. CRRCLD55S27H501E

Terra S.r.l. con sede in Roma, via Monte Giberto n 15 - 00138 c.f./p.iva 09490551000, in persona del suo legale rappresentante sig. Diego D’Innocenzo, nato a L’Aquila, il 30/09/1959, residente in Roma, via Beverino 41 - 00168, c.f. DNNDGI59P30A345P



Finanziato con il contributo della Regione Lazio –
Ufficio di Scopo Piccoli comuni e Contratti di Fiume





Contratto di Lago di Bracciano Accordo di Programmazione Negoziata

WWF Roma e Area metropolitana con sede in Roma, Via Po 25/c, c.f. 97924720580, legale rappresentante Raniero Maggini, nato a Roma il 31 luglio 1972, residente a Roma Vicolo Veientano 13, c.f. MGGRNR72L31H501J

Articolo 1 – Principi e finalità

I sottoscrittori del presente Accordo condividono il principio che attraverso una sinergica e forte azione tra i soggetti portatori di interesse, pubblici e privati, si possa invertire la tendenza all'indifferenza e al degrado territoriale/ambientale dei bacini idrografici e perseguire obiettivi di riqualificazione ambientale, paesaggistica, sociale ed economica. A tal fine si impegnano, nel rispetto delle competenze di ciascuno, ad operare in un quadro di forte valorizzazione del principio di sussidiarietà, attivando tutti gli strumenti partenariali utili al pieno raggiungimento degli obiettivi condivisi. Il presente Accordo rappresenta lo strumento utile per dare operatività a questo approccio volontario, basato sulla programmazione strategica e negoziata.

In congruenza con le direttive e gli strumenti di pianificazione e di programmazione in premessa, prestando altresì particolare attenzione all'evoluzione normativa in materia, il presente contratto è teso alla realizzazione di un programma di attività ed interventi di interesse comune, concernente l'ambito territoriale del bacino del lago di Bracciano, con politiche integrate, perseguendo nel contempo gli obiettivi della semplificazione amministrativa e dell'efficacia, efficienza ed economicità delle azioni previste. In particolare, è diretto a realizzare gli obiettivi di seguito specificati:

- la tutela e corretta gestione delle acque
- la messa in sicurezza del territorio
- la tutela delle biodiversità
- la riqualificazione paesaggistica
- l'aumento della compatibilità ambientale delle attività produttive
- la sensibilizzazione e formazione ambientale

Il Contratto fa propri i principi comunitari di partecipazione democratica alle decisioni, che costituiscono l'asse portante del Trattato di Lisbona: quali processi partecipati territoriali colgono appieno quella "dimensione regionale e locale" che l'Unione Europea intende indagare con le consultazioni e riflettere nelle proprie proposte legislative.

In particolare, si ispira al principio di sussidiarietà orizzontale e verticale e al principio dello sviluppo locale partecipato: in quanto processo di governance che fa riferimento ad un approccio



Finanziato con il contributo della Regione Lazio –
Ufficio di Scopo Piccoli comuni e Contratti di Fiume





Contratto di Lago di Bracciano Accordo di Programmazione Negoziata

ecosistemico, deve fare leva sulla responsabilità della società insediata, che riconosce nel bacino del lago di Bracciano una delle matrici della propria identità culturale.

Con il Contratto si contribuisce a sperimentare un nuovo sistema di governance per uno sviluppo sostenibile, che passa inevitabilmente attraverso un approccio integrato tra politiche di sviluppo e di tutela ambientale.

Articolo 2 – Ambito d'intervento

Il territorio interessato dal presente accordo è quello del bacino idrografico del Lago di Bracciano, che interessa i Comuni di Bracciano, Trevignano Romano, Anguillara Sabazia, Roma (Municipio XV), Bassano Romano, Oriolo Romano, Manziana, Sutri, Monterosi, Canale Monterano, tenuto conto che circa l'85% dell'area ricade nei Comuni lacuali (Bracciano 44%, Trevignano Romano 24%, Anguillara Sabazia 14%, Roma 3%), come rappresentato dall'allegato cartografico al presente accordo (**allegato 5**).

Il lago di Bracciano si trova ad una quota di 164 m s.l.m e riempie una depressione di origine vulcanica e tettonica, con un perimetro di 36 km e una superficie di circa 57 km, che ne fa il settimo lago italiano per estensione (il terzo del Centro Italia dopo il lago Trasimeno e quello di Bolsena) e il quinto per volume d'acqua contenuta nell'invaso (Ambrosetti e Barbanti, 1992).

La sua profondità massima di 165 m, lo rende il sesto lago italiano per profondità (il secondo del centro Italia dopo il lago Albano). Il fiume Arrone è l'unico emissario. I sottoscrittori riconoscono e ribadiscono, anche ai fini della salvaguardia della qualità delle acque e dell'ecosistema lacustre e per lacustre, che va tutelato e garantito il rispetto del livello ottimale delle acque del lago di Bracciano, e comunque il livello naturale delle acque del lago stesso, nei suoi valori storici di riferimento, come individuati dall'Ente Parco Naturale Regionale di Bracciano e Martignano con il Provvedimento n. AP-2322-18/10/2017-U, recante "Art. 164, d.lgs. 152 del 2006 [...]", rispetto ai quali, al momento della sottoscrizione del presente documento, il lago è ancora abbondantemente al di sotto.

Gli stessi sottoscrittori convengono sulla necessità di attivare a tal fine, anche in futuro, specifiche azioni di monitoraggio, prevenzione e controllo, nonché sulla necessità di sollecitare e/o porre in essere, ognuno secondo le proprie possibilità di intervento, idonee azioni volte al ripristino ed alla salvaguardia dei livelli sopradetti.

Il territorio è caratterizzato dalla presenza di estese zone boscate e da vaste aree agricole, un elevato livello di naturalità ovvero un notevole pregio paesaggistico-ambientale che hanno portato all'istituzione del Parco Naturale Regionale di Bracciano-Martignano (che interessa circa l'81% dell'area del Contratto di Lago), Zone di Protezione Speciale e Zone Speciali di



Finanziato con il contributo della Regione Lazio –
Ufficio di Scopo Piccoli comuni e Contratti di Fiume





Contratto di Lago di Bracciano Accordo di Programmazione Negoziata

Conservazione (che interessano rispettivamente circa l'88% e il 44% dell'area del Contratto di Lago).

Articolo 3 – Metodologia di gestione del processo

Per gestire opportunamente il processo del Contratto di Lago di Bracciano, in coerenza con il documento “Definizioni e requisiti qualitativi di base dei Contratti di fiume” del 12 marzo 2015 (Tavolo Nazionale dei Contratti di fiume, MATTM e ISPRA) si è tenuto conto dei seguenti criteri generali:

- l'attivazione di un processo partecipativo dal basso, per una esaustiva identificazione dei problemi e per la definizione delle azioni, fondamentali per conseguire risultati concreti e duraturi;
- la coerenza del CdF al contesto territoriale, sociale e amministrativo in cui si inserisce ed agli obiettivi di norme, programmi, piani o altri strumenti vigenti sul territorio.

Il Contratto di Lago di Bracciano, da un punto di vista metodologico ha preso a riferimento le seguenti fasi:

1. condivisione di un Documento d'Intenti contenente le motivazioni e gli obiettivi generali, stabiliti anche per il perseguimento degli obblighi cui all'articolo 4 della direttiva 2000/60/CE e delle direttive figlie, le criticità specifiche oggetto del CdF e la metodologia di lavoro, condivisa tra gli attori che prendono parte al processo. La sottoscrizione di tale documento da parte dei soggetti interessati ha dato avvio all'attivazione del CdF;
2. messa a punto di una appropriata Analisi conoscitiva integrata sugli aspetti ambientali, sociali, economici e culturali del territorio oggetto del CdF;
3. elaborazione di un Documento Strategico che definisce lo scenario, riferito ad un orizzonte temporale di medio-lungo termine, che integra gli obiettivi della pianificazione di distretto e più in generale di area vasta, con le politiche di sviluppo locale del territorio;
4. definizione di un Programma d'Azione (PA) con un orizzonte temporale ben definito e limitato (tre anni), alla scadenza del quale, sulla base delle risultanze delle attività svolte e del relativo monitoraggio sarà eventualmente possibile aggiornare il contratto ed approvare un nuovo PA;
5. messa in atto di processi partecipativi aperti e inclusivi che consentano la condivisione d'intenti, impegni e responsabilità tra i soggetti aderenti al CdF;
6. la sottoscrizione di un Atto di impegno formale, il Contratto di Lago, che contrattualizzi le decisioni condivise nel processo partecipativo e definisca gli impegni specifici dei contraenti;



Finanziato con il contributo della Regione Lazio –
Ufficio di Scopo Piccoli comuni e Contratti di Fiume





Contratto di Lago di Bracciano Accordo di Programmazione Negoziata

7. attivazione di un Sistema di controllo e monitoraggio periodico del contratto per la verifica dello stato di attuazione delle varie fasi e azioni, della qualità della partecipazione e dei processi deliberativi conseguenti;
8. informazione al pubblico: accessibilità al pubblico dei dati e delle informazioni sul Contratto di Lago, come richiesto dalle direttive 4/2003/CE (sull'accesso del pubblico all'informazione) e 35/2003/CE (sulla partecipazione del pubblico ai processi decisionali su piani e programmi ambientali), attraverso una pluralità di strumenti divulgativi, utilizzando al meglio il canale Web.

Articolo 4 – Scenario Strategico

Lo scenario strategico di riferimento rappresentato dal Documento Strategico (**allegato 3**), che costituisce parte integrante del Contratto di Lago di Bracciano, si configura come strumento partecipato funzionale al recepimento e integrazione negli atti di programmazione e pianificazione locale degli indirizzi e misure condivisi nello sviluppo degli scenari tendenziali del processo di negoziazione.

Il Documento Strategico definisce lo scenario, riferito ad un orizzonte temporale di medio-lungo termine, che integri gli obiettivi della pianificazione di area vasta con le politiche di sviluppo locale del territorio risultato del processo partecipativo (**allegato 6**).

Il Quadro Sinottico, punto di connessione tra Documento Strategico e Programma d'Azione dove sono individuati gli Obiettivi del Manifesto d'Intenti, gli Assi tematici Strategici, gli Obiettivi Specifici e le Azioni da implementare, costituisce, da un lato, lo scenario strategico del Contratto di Lago, dall'altro, permette la definizione in continuo, di modificazioni e integrazioni di scenario, da portare all'approvazione dell'Assemblea di cui all'articolo 6 (che in tale occasione dovrà deliberare almeno con maggioranza qualificata dei due terzi dei presenti), in quanto strumento da utilizzare e implementare progressivamente:

- una sempre più condivisa individuazione e caratterizzazione del bacino e delle istanze territoriali;
- la condivisione di azioni sempre più efficaci di valorizzazione, contenimento del degrado e riqualificazione.

Gli Obiettivi del Manifesto d'Intenti sono estrapolati dal documento del Manifesto d'Intenti (**allegato 1**) e indirizzano l'intero processo di programmazione partecipata.

Gli Assi tematici Strategici sono stati definiti in riferimento alle tematiche che sono state affrontate dal processo del Contratto di Lago o che rappresentano le priorità che si intendono affrontare e sono:





Contratto di Lago di Bracciano Accordo di Programmazione Negoziata

- A1 Gestione delle acque
- A2 Pesca sostenibile
- A3 Paesaggio e tutela ambientale
- A4 Gestione rifiuti
- A5 Sport, turismo e tempo libero
- A6 Comunità Lago. Informazione, promozione, partecipazione

Gli Obiettivi Specifici sono invece da collegarsi alle specifiche finalità delle azioni del PdA.

Obiettivi del Manifesto d'Intenti e Obiettivi Specifici sono correlati agli obiettivi di sostenibilità che l'ONU intende raggiungere entro il 2030 al fine di inserire le azioni proposte dal CdF nella più ampia categoria dello sviluppo sostenibile.

Il Contratto di Lago di Bracciano individua e condivide attraverso la sottoscrizione del presente Accordo un primo Programma d'Azione (**allegato 4**), che verrà periodicamente implementato e aggiornato in riferimento agli obiettivi individuati nel Documento Strategico (**allegato 3**).

Il Programma d'Azione, che costituisce parte integrante del presente Contratto, è composto da azioni concorrenti al raggiungimento degli obiettivi del Contratto di Lago di Bracciano e si configura come una raccolta di schede destinata ad essere costantemente aggiornata e arricchita, in coerenza con il carattere "in divenire" del processo di programmazione strategica e negoziata rappresentata dal Contratto di Lago di Bracciano.

Nel Programma d'Azione, per ciascuna delle azioni, sono elencati: gli obiettivi al cui raggiungimento concorre; una stima delle risorse complessive già allocate e di quelle ancora da reperire con le relative fonti di finanziamento; il soggetto responsabile e attuatore principale e gli altri soggetti coinvolti; i tempi di realizzazione dell'azione; i risultati / prodotti attesi.

Il Programma d'Azione è accompagnato da un Quadro Finanziario Complessivo (**allegato 7**) che restituisce, differenziati per ognuno dei soggetti responsabili e attuatori, e raccolti per ogni Azione del programma, gli impegni finanziari descritti nelle schede, così da fornire una informazione sintetica e immediata sulle risorse messe in campo nell'attuazione delle azioni previste.

I soggetti Proponenti e Attuatori delle azioni del Programma d'Azione del presente Contratto sono, ciascuno per le responsabilità che gli vengono attribuite, sia i soggetti specificatamente individuati in ciascuna scheda del Programma d'Azione, sia i soggetti che vogliono impegnarsi/dare il proprio contributo (anche non economico) per il raggiungimento degli obiettivi generali del Contratto stesso.

Articolo 6 – Assemblea (funzione di partecipazione attiva)



Finanziato con il contributo della Regione Lazio –
Ufficio di Scopo Piccoli comuni e Contratti di Fiume





Contratto di Lago di Bracciano Accordo di Programmazione Negoziata

L'Assemblea del Contratto di Lago di Bracciano è composta dai Legali rappresentanti di tutti i soggetti sottoscrittori del presente Accordo, o loro delegati. Alle riunioni dell'Assemblea partecipa di diritto il Soggetto Responsabile di cui al successivo articolo 7.

L'Assemblea include tutti i soggetti firmatari del presente Contratto di Lago di Bracciano.

L'Assemblea, al fine di promuovere la più ampia partecipazione e condivisione delle finalità e degli obiettivi previsti dal Contratto di Lago e per garantire l'efficacia e la condivisione nel tempo delle decisioni assunte, organizza appositi tavoli di lavoro ed incontri di confronto e di informazione, aperti ai diversi portatori locali di interessi pubblici e privati. Tali strumenti di più ampia partecipazione potranno riferirsi ai diversi sottosistemi territoriali, ai diversi ambiti di intervento o alle tematiche trattate dalle azioni individuate.

L'Assemblea, nella definizione del programma generale di azioni future, dovrà tenere conto come riferimento privilegiato delle proposte che emergeranno dalle attività di partecipazione di cui sopra.

L'Assemblea ha le seguenti funzioni:

- sovrintende all'attuazione del Contratto e ne aggiorna i contenuti, condividendo lo scenario strategico di sviluppo sostenibile e durevole del territorio del sottobacino (Documento Strategico) e le scelte di allocazione delle risorse;
- promuove e favorisce l'adesione al presente Contratto di tutti gli Enti pubblici compresi nell'ambito di intervento di cui al precedente articolo 2 e, in caso di adesione successiva alla stipula, ne prende atto;
- valuta e approva le proposte di adesione di soggetti privati, sulla base della qualificazione dell'interesse di questi ultimi, dell'apporto al programma di interventi, degli impegni derivanti dalla proposta e delle idonee garanzie;
- approva le eventuali modificazioni e/o integrazioni del Documento Strategico del Contratto;
- approva le modificazioni e/o integrazioni e gli aggiornamenti del Programma d'Azione;
- riceve le comunicazioni relative alle eventuali modificazioni e/o integrazioni del Programma d'Azione;
- prende atto delle relazioni annuali in ordine allo stato di attuazione del Contratto di Lago e del relativo Programma d'Azione.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno, su convocazione del "Soggetto Responsabile" e sulla base di un Ordine del giorno, da diramarsi con un minimo di quindici giorni di anticipo rispetto alla data della riunione mediante comunicazione inoltrata tramite raccomandata alla sede legale dei destinatari, oppure al loro indirizzo PEC, oppure all'indirizzo che avranno comunicato in forma scritta. Il "Soggetto Responsabile" è altresì tenuto a convocare l'Assemblea ogni qual volta ne faccia richiesta almeno il venti per cento dei suoi componenti. La riunione dell'Assemblea è dichiarata valida indipendentemente dal numero di componenti partecipanti. Le deliberazioni



Finanziato con il contributo della Regione Lazio –
Ufficio di Scopo Piccoli comuni e Contratti di Fiume





Contratto di Lago di Bracciano Accordo di Programmazione Negoziata

dell'Assemblea sono adottate preferibilmente all'unanimità; in mancanza di unanimità l'Assemblea delibera a maggioranza dei presenti, salvo diversa previsione. L'Assemblea è presieduta dal "Soggetto Responsabile", salva diversa deliberazione dell'Assemblea stessa; all'avvio di ogni seduta l'Assemblea nomina un Segretario tra i suoi componenti, il quale avrà il compito di redigere il verbale della seduta, ove saranno riportati i presenti, la sintesi del lavoro svolto e le deliberazioni adottate.

L'Assemblea, ove ne ravvisi la necessità e ad integrazione di quanto previsto dal presente articolo, potrà decidere di dotarsi di un apposito regolamento per la disciplina del proprio funzionamento e delle modalità di adozione delle decisioni che le competono; il suddetto regolamento potrà prevedere che per determinate deliberazioni (quali ad esempio quelle relative alla modifica e/o integrazione del Programma di Azione e del Documento Strategico) sia necessario il raggiungimento di maggioranze qualificate.

Articolo 7 –Soggetto Responsabile (funzione di gestione)

Soggetto responsabile per tutto quanto concerne l'attuazione e il rispetto delle condizioni di cui al presente Contratto di Lago di Bracciano è l'Ente Parco Naturale Regionale Bracciano Martignano. Nell'ambito delle decisioni assunte e condivise dall'Assemblea e approvate dagli organi competenti di ciascun soggetto sottoscrittore, il Soggetto Responsabile, con la collaborazione del Comitato Operativo, di cui all'articolo 8, svolge i seguenti compiti:

- coordina l'attuazione di quanto previsto dal Contratto, anche in collaborazione con i responsabili di eventuali procedimenti correlati;
- assicura l'attivazione della metodologia, con i relativi strumenti e regole, a supporto dell'attività contrattuale;
- governa il processo complessivo di realizzazione del Programma d'Azione anche mediante periodiche riunioni con i soggetti promotori ed attuatori delle singole azioni;
- convoca e coordina i lavori dell'Assemblea e del Comitato Operativo;
- verifica il rispetto degli impegni assunti dai soggetti sottoscrittori ponendo in essere le iniziative idonee a garantire la completa realizzazione delle azioni previste;
- propone all'Assemblea le eventuali modificazioni e/o integrazioni al Contratto di Lago;
- comunica all'Assemblea le eventuali modificazioni e/o integrazioni al Contratto di Lago;
- trasmette all'Assemblea relazioni annuali in ordine allo stato di attuazione del Contratto, redatte anche sulla base delle relazioni inviate dai Soggetti Attuatori;
- promuove forme organizzative funzionali alla partecipazione a programmi e progetti europei, nazionali e regionali, ecc.;



Finanziato con il contributo della Regione Lazio –
Ufficio di Scopo Piccoli comuni e Contratti di Fiume





Contratto di Lago di Bracciano Accordo di Programmazione Negoziata

- attua le attività di generazione, raccolta e manutenzione dei dati per la caratterizzazione e il monitoraggio del CdF.

Articolo 8 – Il Comitato Operativo (funzione di responsabilità attuativa)

Il Comitato Operativo è composto dai referenti operativi dei sottoscrittori, ovvero dai soggetti incaricati di seguire lo svolgimento delle attività in nome e per conto dei sottoscrittori (uno per ciascun sottoscrittore).

Il Comitato Operativo può decidere di avvalersi di una struttura Tecnica con funzioni di supporto tecnico-operativo del Soggetto Responsabile, composta da tecnici espressamente individuati con deliberazione adottata dai referenti operativi dei sottoscrittori preferibilmente all'unanimità, ed in mancanza a maggioranza.

Il Comitato Operativo si adopera per il regolare ed efficiente svolgimento del processo partecipativo e la progressiva attuazione del Programma d'Azione (**allegato 4**) supportando il Soggetto Responsabile e l'Assemblea nell'espletamento dei relativi compiti.

Il Comitato Operativo, per lo svolgimento dei suoi compiti, può richiedere la collaborazione delle strutture tecnico-amministrative dei soggetti sottoscrittori. Il Comitato Operativo assicura una attività di supporto organizzativo all'Assemblea per le sue riunioni e per l'attivazione dei momenti di confronto decentrati e collabora con il Soggetto Responsabile per le attività di verifica e monitoraggio dell'attuazione del Contratto di Lago e del relativo Programma d'Azione.

I lavori del Comitato Operativo saranno coordinati dal Soggetto Responsabile, o da un suo delegato, che lo presiede. Le sedute del Comitato Operativo sono convocate dal Soggetto Responsabile o da un suo delegato con le modalità previste per la convocazione dell'Assemblea; il Comitato Operativo potrà prevedere che siano adottate anche modalità diverse per la convocazione delle proprie riunioni.

All'interno del Comitato Operativo possono essere istituiti gruppi di lavoro più ristretti per tematiche specifiche, coinvolgendo gli attori interessati in stretta relazione con le diverse problematiche e con gli obiettivi specifici dello scenario strategico di sviluppo del bacino. Nello svolgimento delle sue attività il Comitato Operativo può avvalersi di esperti, facilitatori e competenze esterne.

Articolo 9 – Soggetti Attuatori del programma d'azione

Tra i sottoscrittori del presente Accordo si definiscono Soggetti Attuatori del Programma d'Azione i soggetti responsabili della fattiva realizzazione di ogni singola azione come previsto dal Programma stesso.



Finanziato con il contributo della Regione Lazio –
Ufficio di Scopo Piccoli comuni e Contratti di Fiume





Contratto di Lago di Bracciano Accordo di Programmazione Negoziata

Il Comitato Operativo, preso atto delle schede delle Azioni e dei soggetti individuati dallo stesso, si fa garante dei ruoli assunti.

I sottoscrittori del presente Accordo si impegnano ad assumere i rispettivi ruoli, come definiti nel Programma d'Azione (**allegato 4**), e a concorrere a portare a termine le azioni per le parti di relativa competenza.

I Soggetti Attuatori dovranno:

- assicurare la completa realizzazione dell'attività, cui sono preposti, nel rispetto delle previsioni dei tempi, delle fasi, delle modalità e nei limiti delle risorse finanziarie fissate dal Contratto;
- concorrere ad organizzare, valutare e monitorare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'azione;
- concorrere ad organizzare, valutare e monitorare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso al raggiungimento degli obiettivi del Contratto;
- collaborare con il soggetto responsabile alla verifica dell'attuazione degli impegni;
- informare il comitato di coordinamento e l'ufficio regionale preposto ai CdF, in merito allo stato di avanzamento.

I Soggetti attuatori sono tenuti altresì ai compiti di cui all'art. 13 di cui al presente Contratto.

Nell'ambito della propria responsabilità i sottoscrittori dovranno sottoporre le schede di propria competenza incluse nel Programma d'Azione all'approvazione dei propri organi istituzionali deliberativi o degli organi decisionali di riferimento, nonché garantire il sostegno finanziario delle azioni di cui hanno la responsabilità attuativa, nell'ambito delle proprie disponibilità finanziarie orientando e prioritizzando le proprie risorse di bilancio. In particolare, i sottoscrittori si impegnano ad inserire gli interventi di competenza previsti dal Programma d'Azione all'interno dei propri strumenti di programmazione pluriennale in modo da individuare ove possibili risorse finanziarie da destinare in futuro agli interventi previsti.

Qualora questo impegno non sia possibile attraverso i propri strumenti finanziari, i soggetti attuatori dovranno farsi parte attiva nell'individuare e accedere alle fonti di finanziamento più idonee per sostenere le singole azioni.

In caso di azioni immateriali che comportino l'utilizzo di sole risorse umane i soggetti sottoscrittori assicurano la disponibilità di risorse umane interne alle proprie strutture nella misura e nei tempi da definirsi e quantificarsi specificatamente.

Articolo 10 – Risorse



Finanziato con il contributo della Regione Lazio –
Ufficio di Scopo Piccoli comuni e Contratti di Fiume





Contratto di Lago di Bracciano Accordo di Programmazione Negoziata

I soggetti sottoscrittori del presente Accordo prendono atto della dotazione finanziaria disponibile e dei fabbisogni necessari per l'attuazione delle azioni individuate nel Programma d'Azione (**allegato 4**) e nel Quadro Finanziario Complessivo (**allegato 7**), nella misura e secondo i tempi previsti da ciascuna delle singole schede descrittive e dal relativo quadro riassuntivo.

In relazione alle risorse necessarie per sostenere il processo di attuazione del Contratto di Lago, tutti i soggetti sottoscrittori si impegnano a ricercare, ognuno per la propria competenza ed in forma solidale, i necessari finanziamenti anche nei fondi europei diretti e/o nei fondi strutturali.

Gli enti sottoscrittori del presente Accordo si impegnano a rendere disponibili le proprie risorse umane, tecniche e strumentali per l'espletamento dei compiti derivanti dalla sottoscrizione del presente Accordo.

Articolo 11 – Tempi di attuazione e durata

I tempi di attuazione del Contratto sono quelli definiti per le singole azioni-attività, così come individuati nelle schede descrittive del Programma d'Azione (**allegato 4**) e in quelle delle azioni-attività che saranno successivamente definite e concordate nei successivi aggiornamenti del Programma d'Azione.

Tali tempi potranno essere rimodulati secondo le modalità previste al successivo articolo 13.

Inoltre, per la sua natura di processo condiviso continuo, il Contratto non ha un termine temporale prefissato, ma resta in essere fino a che rimane viva la volontà di aderirvi da parte dei soggetti sottoscrittori.

Articolo 12 – Strumenti attuativi

Le azioni previste dal Programma d'Azione, e quelle che saranno successivamente definite e concordate con l'aggiornamento del Programma stesso, potranno essere realizzate anche mediante l'attivazione di appositi strumenti attuativi previsti dall'ordinamento e, in particolare, specifici Accordi di Programma per l'esecuzione di opere di particolare rilevanza.

Articolo 13 – Programma di monitoraggio e controllo

Il Contratto di Lago individua e condivide attraverso la sottoscrizione del presente Accordo un primo Programma di monitoraggio (**allegato 8**).

Il Programma, che costituisce parte integrante del presente Contratto, individua almeno i seguenti elementi, soggetti alla trasmissione annuale alla Regione Lazio, ufficio competente per i contratti di fiume.



Finanziato con il contributo della Regione Lazio –
Ufficio di Scopo Piccoli comuni e Contratti di Fiume





Contratto di Lago di Bracciano Accordo di Programmazione Negoziata

Monitoraggio del processo

- la descrizione e l'analisi dello stato di attuazione del CdF e dei suoi strumenti attuativi
- l'analisi e l'individuazione delle cause dell'eventuale scostamento rispetto alle previsioni di attuazione.

Monitoraggio della performance

- la stima dell'avanzamento dello stato di attuazione delle singole azioni del PdA;
- la stima dell'avanzamento della spesa relativamente a quanto programmato nel PdA;
- l'analisi e l'individuazione delle cause dell'eventuale scostamento rispetto alle previsioni di attuazione.

Monitoraggio degli obiettivi

- la messa a sistema e aggiornamento delle previsioni contenute nel Documento Strategico, anche per aggiornamento della normativa;
- l'analisi e l'individuazione delle cause dell'eventuale scostamento rispetto alle previsioni di attuazione.

I Soggetti Attuatori assicurano al Soggetto Responsabile del Contratto di Lago il flusso informativo relativo all'avanzamento finanziario, procedurale e fisico degli interventi.

La tempestiva e corretta predisposizione delle relazioni di cui sopra costituisce presupposto alle erogazioni delle eventuali risorse finanziarie a disposizione.

Il Soggetto Responsabile, coadiuvato dal Comitato Operativo, assicura inoltre il monitoraggio dell'efficacia delle azioni elaborando opportuni indicatori.

Il Contratto può essere modificato e/o integrato sulla base degli esiti del controllo e del monitoraggio per concorde volontà dei sottoscrittori, previa approvazione da parte dell'Assemblea e comunicazione alla Regione Lazio, ufficio competente per i Contratti di Fiume.

Qualora la modificazione e/o l'integrazione costituiscano rimodulazione di singole azioni-attività previste dal Programma d'Azione, senza alterarne gli obiettivi di sviluppo e l'allocazione complessiva delle risorse, le stesse sono autorizzate dal Soggetto Responsabile che ne dà comunicazione all'Assemblea.

Articolo 14 – Comunicazione

Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati del presente Contratto saranno



Finanziato con il contributo della Regione Lazio –
Ufficio di Scopo Piccoli comuni e Contratti di Fiume





Contratto di Lago di Bracciano Accordo di Programmazione Negoziata

ampiamente pubblicizzate, sulla base di un Piano della Comunicazione, sottomesso all'approvato dall'Assemblea del Contratto di Lago, ed attraverso il sito Web dedicato (www.contrattolagobracciano.it) e, in particolare, l'implementazione di un Sistema Informativo Territoriale consultabile attraverso il sito.

I Soggetti Attuatori si impegnano a fornire tutti i dati richiesti dal Comitato Operativo al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini.

Il Piano della comunicazione garantisce quel carattere di trasparenza e condivisione delle informazioni e delle decisioni che ha caratterizzato le fasi di avvio e di partecipazione del processo sino a qui realizzate.

Tale piano avrà anche una forte valenza educativa e sarà quindi finalizzato ad aumentare la consapevolezza e la responsabilità in ordine alle problematiche dell'ambiente lago e del suo territorio.

Articolo 15 - Modalità di nuove adesioni di soggetti pubblici e privati

Anche in fase successiva alla sottoscrizione del presente Contratto è consentita l'adesione di nuovi soggetti pubblici e privati.

Possono peraltro aderirvi i soggetti privati, associazioni ed altri enti ed organismi pubblici che, con la loro azione, contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi strategici del contratto nei diversi campi d'azione (produttivo, finanziario, culturale, ambientale, ecc.), mettendo a disposizione risorse umane, conoscitive, finanziarie, o equivalenti.

L'Assemblea valuta le proposte di adesione specificando il contributo di ciascun soggetto in riferimento alle attività previste dal Programma d'Azione e delibera preferibilmente all'unanimità, o in mancanza a maggioranza dei presenti, sull'accoglimento delle proposte di adesione.

Articolo 16 – Adempimento e Revoca

La mancata attuazione, verifica e monitoraggio del Programma d'Azione di cui all'articolo 5 per fatto imputabile al Soggetto Attuatore dà luogo ad inadempimento.

Nell'ipotesi di cui sopra, il Soggetto Responsabile di cui all'articolo 7 comunica con lettera raccomandata o PEC in maniera analitica la natura dell'inadempimento ed in ragione della sua gravità assegna un termine congruo per l'adempimento tardivo, ove questo risulti ancora utile.

In caso di ulteriore inottemperanza o di mancato adeguamento alle eventuali indicazioni del Soggetto Responsabile, quest'ultimo attiva, per quanto di competenza, le procedure per la revoca di eventuali finanziamenti in ragione della titolarità dei fondi, e/o per la revoca della responsabilità sull'azione.



Finanziato con il contributo della Regione Lazio –
Ufficio di Scopo Piccoli comuni e Contratti di Fiume





Contratto di Lago di Bracciano Accordo di Programmazione Negoziata

Articolo 17 – Recesso

I soggetti aderenti al presente Contratto di Lago possono recedere, con motivato provvedimento approvato dall'organo competente dell'Ente e trasmesso mediante raccomandata o PEC al Soggetto Responsabile.

L'Assemblea prende atto del recesso, assicurandosi che siano rispettate le condizioni sopra indicate.

Articolo 18 – Approvazione ed Efficacia

Il presente Contratto di lago dovrà essere approvato dagli organi competenti di ciascun soggetto sottoscrittore che vi aderiscono prima della sua sottoscrizione.

Con il provvedimento di approvazione dovrà essere individuato il rappresentante dell'Ente/Associazione in seno all'Assemblea di cui all'articolo 6; detto nominativo dovrà essere comunicato formalmente al Soggetto Responsabile.

Quanto previsto dal Contratto di Lago diverrà vincolante per ciascun soggetto dopo la sua approvazione da parte del rispettivo organo competente e la conseguente formale sottoscrizione da parte del rappresentante legale, o suo delegato.

ALLEGATI

Allegato 1 – Manifesto d'Intenti

Allegato 2 – Analisi conoscitiva integrata

Allegato 3 – Documento Strategico

Allegato 4 – Programma d'Azione

Allegato 5 – Definizione cartografica dell'area interessata dal CdL

Allegato 6 – Report percorso partecipativo

Allegato 7– Quadro finanziario complessivo

Allegato 8 – Programma di monitoraggio



Finanziato con il contributo della Regione Lazio –
Ufficio di Scopo Piccoli comuni e Contratti di Fiume





Contratto di Lago di Bracciano Accordo di Programmazione Negoziata



Finanziato con il contributo della Regione Lazio –
Ufficio di Scopo Piccoli comuni e Contratti di Fiume





Contratto di Lago di Bracciano
Accordo di Programmazione Negoziata

Alma Srls

ARCI Pesca FISA

A.S.D. Nauticlub Martignano

Ass. Acqua Bene Comune Onlus

Ass. Anguillara Bene Comune

Ass. Agricoltori e Allevatori del Parco di Bracciano e Martignano

Ass. Cult. Sabate

Ass. Forum Clodii

Ass. Cult. Il Dirigibile.it

Ass. Cult. No Profit L'agone nuovo



Finanziato con il contributo della Regione Lazio –
Ufficio di Scopo Piccoli comuni e Contratti di Fiume





Contratto di Lago di Bracciano
Accordo di Programmazione Negoziata

**Ass. Nazionale Guardie Ecologiche
Volontarie (ANGEV) – Pro. Civ.**

Ass. Progetto Comune

Ass. Scuolambiente

Ass. Cult. Ti con Zero

Ass. Xèmina Emozioni in natura

**ASSONAUTICA ACQUE INTERNE
LAZIO TEVERE**

**Comitato per la Difesa del Bacino
Lacuale Bracciano-Martignano**

Comune di Bracciano

Comune di Anguillara Sabazia

Comune di Trevignano Romano



Finanziato con il contributo della Regione Lazio –
Ufficio di Scopo Piccoli comuni e Contratti di Fiume





Contratto di Lago di Bracciano
Accordo di Programmazione Negoziata

Consorzio del Lago di Bracciano

Coop. Soc. Le Mille e Una Notte

**Ente Parco Naturale Regionale
Bracciano-Martignano**

Federbalneari Fiumi e Laghi

**FederTrek Escursionismo e Ambiente
APS**

**HYDRA RICERCHE di A. Balestri & C.
S.a.s.**

Italia Nostra

**LABSUS – Laboratorio per la
sussidiarietà APS**

**Liceo Scientifico Statale “Ignazio Vian”
di Bracciano**



Finanziato con il contributo della Regione Lazio –
Ufficio di Scopo Piccoli comuni e Contratti di Fiume





Contratto di Lago di Bracciano
Accordo di Programmazione Negoziata

Gruppi Ricerca Ecologia Lazio

Ristorante Le Papere di Bracciano

Salvaguardiamo Bracciano ODV

Società Agricola Polline

Società Geografica Italiana Onlus

Terra S.r.l.

WWF Roma e Area metropolitana

Bracciano, li 18 /02/ 2022



Finanziato con il contributo della Regione Lazio –
Ufficio di Scopo Piccoli comuni e Contratti di Fiume

